

Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2023, n. 13-7555

Legge regionale n. 28/2007, articolo 14 - D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019. Approvazione, per l'a.s. 2023/2024, delle azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali. Spesa prevista di complessivi euro 7.700.000,00 a valere sull'annualità 2024 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025.



Seduta N° 400

Adunanza 16 OTTOBRE 2023

Il giorno 16 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 13-7555/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale n. 28/2007, articolo 14 - D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019. Approvazione, per l'a.s. 2023/2024, delle azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali. Spesa prevista di complessivi euro 7.700.000,00 a valere sull'annualità 2024 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

la legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. prevede che la Regione Piemonte promuove gli interventi a sostegno del diritto all'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia anche in relazione alla tutela del principio della libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti attraverso l'erogazione di un contributo alle scuole dell'infanzia paritarie al fine di garantire il mantenimento e, ove possibile, l'ampliamento del servizio in tutto il territorio regionale;

in particolare, l'articolo 14 della suddetta legge regionale in ordine alle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali dispone che:

al comma 1, la Regione riconosce la funzione sociale e formativa svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali operanti nel proprio territorio, purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini;

al comma 2, le predette scuole ed i Comuni ove hanno sede, al fine di mantenere il servizio di pubblica utilità attualmente svolto, stipulano apposite convenzioni secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta regionale;

al comma 3, la Regione contribuisce, in via integrativa, agli interventi oggetto delle sopraccitate convenzioni di cui al comma 2;

al comma 4, per particolari situazioni e per mantenere il servizio in zone disagiate la Regione

può, in deroga a quanto previsto nei punti precedenti, erogare direttamente, previo parere dei Comuni ove hanno sede, contributi alle scuole sulla base di criteri definiti dall'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio di cui all'articolo 27 della medesima legge;

con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008 è stato approvato lo schema tipo di convenzione da stipularsi tra Comuni e scuole dell'infanzia paritarie in attuazione del sopra richiamato comma 2 dell'articolo 14;

Premesso inoltre che, l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale n. 28/2007 con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, al punto 2.1.3 "Azioni a gestione diretta regionale" contempla le "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali (articolo 14)" e ne definisce gli aspetti attuativi prevedendo in particolare che:

- i benefici sono assegnati per ciascuna sezione di scuola dell'infanzia costituita e funzionante con un numero minimo di 15 alunni, fatta eccezione per le scuole a sezione unica;
- l'entità dei contributi è definita ripartendo:
 - il 75% dello stanziamento globale annualmente previsto per il numero complessivo delle sezioni ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti o nelle frazioni di Comuni con oltre 15.000 abitanti. Alle scuole con sezione unica dei Comuni fino a 15.000 abitanti e nelle frazioni di Comuni con oltre 15.000 abitanti è assegnato un contributo aggiuntivo pari al 50% del contributo assegnato per sezione;
 - il 25% dello stanziamento globale annualmente previsto per il numero delle sezioni ubicate nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Ritenuto, al fine di garantire il mantenimento diffuso e capillare dei servizi offerti, la libertà di scelta educativa e la sostenibilità dei costi, di confermare anche per l'anno scolastico 2023/2024, in linea di continuità con le annualità precedenti, il sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali con riferimento:

- sia a quelle convenzionate con il Comune territorialmente competente secondo lo schema tipo di convenzione approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008;
- sia a quelle non convenzionate con il Comune territorialmente competente, di cui alla previsione del comma 4 dell'articolo 14 della legge regionale 28/2007 e s.m.i. qualora sussistano le particolari situazioni dettagliate nella scheda tecnica dell'intervento di seguito indicata.

Dato atto che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ha predisposto, in attuazione del sopra richiamato articolo 14 della legge regionale 28/2007 e s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati dal predetto Atto di indirizzo, la scheda tecnica dell'intervento denominato "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali" per l'a.s. 2023/2024, per un importo complessivo di euro 7.700.000,00 la quale prevede che tale intervento sia finalizzato a sostenere le scuole dell'infanzia paritarie operanti in Piemonte che rispondono ai seguenti requisiti:

- rispondere al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione;
- svolgere una funzione di carattere educativo e sociale;
- essere aperte alla generalità dei cittadini;
- essere scuole paritarie ai sensi della legge n. 62/2000;
- essere gestite da soggetto giuridico senza fini di lucro;
- svolgere il servizio con modalità non commerciale in base ai criteri previsti dal D.M. annualmente pubblicato dal M.I.U.R.

Richiamata:

la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di approvare, in attuazione dell'articolo 14 della legge regionale 28/2007 ed in conformità alla D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 "Atto di indirizzo degli interventi in materia di diritto allo studio", la scheda tecnica per l'a.s. 2023/2024 dell'intervento "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali" allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A), destinando euro 7.700.000,00 al sostegno come di seguito descritto.

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 7.700.000,00 trova copertura a valere sul bilancio di previsione finanziario 2023/2025, anno 2024, sulla dotazione finanziaria dei seguenti capitoli:

- euro 6.875.000,00 a valere sul capitolo 151941/24, Missione 04, Programma 07;
- euro 825.000,00 a valere sul capitolo 189653/24, Missione 04, Programma 07;

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Richiamato l'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in base al quale i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone, enti pubblici e privati devono essere predeterminati e resi pubblici prima dell'attribuzione dei benefici.

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.;

Visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

Vista la D.G.R. n. 43-3529 del 09 luglio 2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale abrogando, al contempo, il precedente Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;

Vista la D.G.R. n. 38-6152 del 02 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di

ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”;

Vista la Legge regionale del 24 aprile 2023, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025” (B.U.R. n. 5 Supplemento ordinario n. 16 del 24 aprile 2023);

Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

Vista la legge regionale del 31 luglio 2023, n. 14 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;

Vista la D.G.R. n. 17-7391 del 03 agosto 2023 “Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023”;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

di approvare, ai sensi dell’articolo 14 della legge regionale 28/2007 ed in conformità alla D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, la scheda tecnica denominata “Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell’infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali” per l’a.s. 2023/2024, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A), destinando euro 7.700.000,00;

di dare atto che il presente provvedimento, per l’importo complessivo di euro 7.700.000,00, trova copertura a valere sul bilancio di previsione finanziario 2023/2025, anno 2024, sulla dotazione finanziaria dei seguenti capitoli:

- euro 6.875.000,00 a valere sul capitolo 151941/24, Missione 04, Programma 07;
- euro 825.000,00 a valere sul capitolo 189653/24, Missione 04, Programma 07;

di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art.61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. DGR-7555-2023-All_1-Scheda_tecnica_(All._A).pdf



Allegato



*Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

SCHEDA TECNICA

***“Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole
dell’infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali”***

art. 14 della legge regionale n. 28/2007 e s.m.i.

a.s. 2023/2024

FINALITA' DELL'INTERVENTO

La Regione Piemonte, ribadendo l'importanza della funzione sociale e formativa svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie e riconoscendo il servizio di pubblica utilità che esse attuano sul territorio, assicura il proprio sostegno finanziario al fine di concorrere alle spese di funzionamento sostenute nel corso dell'anno scolastico.

DESTINATARI

Sono destinatarie del finanziamento le scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali, purché senza fine di lucro e aperte alla generalità dei cittadini, operanti in Piemonte:

- che abbiano stipulato con il Comune territorialmente competente la convenzione attuativa in conformità con lo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008;

- che abbiano ricevuto da parte del Comune territorialmente competente motivato diniego alla richiesta di convenzionamento presentata e per le quali il Comune abbia formulato il parere previsto dal comma 4, art. 14, della l.r. 28/2007 dichiarando la sussistenza di una o più delle seguenti particolari situazioni a supporto dell'ammissione della scuola alla contribuzione:

- garantire alle famiglie un'adeguata copertura del servizio di scuola dell'infanzia in assenza, nell'ambito territoriale interessato, di analoga offerta formativa da parte di scuole statali, comunali o convenzionate;
- contribuire a ridurre eventuali liste di attesa per l'accesso al servizio di scuola dell'infanzia presenti nelle scuole statali, comunali o convenzionate situate nell'ambito territoriale interessato;
- essere ubicate in area montana o collinare contribuendo a garantire la copertura del servizio di scuola dell'infanzia anche a favore di Comuni contermini privi di analoga offerta formativa;
- essere ubicate in area contraddistinta da marginalità territoriale o in zona disagiata dal punto di vista socio-economico concorrendo a favorire l'inclusione di utenze fragili;

Ai fini dell'ammissione al sostegno le scuole dell'infanzia devono inoltre:

- rispondere al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione;
- svolgere una funzione di carattere educativo e sociale;
- essere aperte alla generalità dei cittadini;
- essere scuole paritarie ai sensi della legge 62/2000;
- essere gestite da soggetto giuridico senza fini di lucro;
- svolgere il servizio con modalità non commerciale in base ai criteri previsti dal D.M. annualmente pubblicato dal M.I.U.R.
- essere regolari ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse complessivamente stanziare per la realizzazione degli interventi di cui sopra sono pari a euro 7.700.000,00 e trovano copertura a valere sui capitoli 151941/24 e 189653/24 sulla dotazione finanziaria dell'anno 2024.

La ripartizione delle risorse verrà effettuata nelle modalità previste dall'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'Avviso è pubblicato sul sito della Regione Piemonte all'interno dell'area tematica relativa all'Istruzione, da cui è scaricabile (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/0-6-anni-servizi-contributi/scuole-dellinfanzia-paritarie>) unitamente alla Modulistica e all'interno della Sezione "Bandi e Finanziamenti" accessibile al seguente link: <https://bandi.regione.piemonte.it>

TERMINI DI CONCLUSIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è stato individuato dalla D.G.R. n. 25-6580 del 28 ottobre 2013 in 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo.

Il Responsabile del Procedimento è il/la Dirigente del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.